

Mario Aletti, nato a Varese nel 1946, è psicologo psicoanalista con attività professionale privata. Ha insegnato per quaranta anni Psicologia dinamica e Psicologia della religione, dapprima presso l'Università Salesiana di Roma e la Facoltà di Medicina dell'Università di Pavia e, stabilmente dalla metà degli anni '80, presso l'Università Cattolica e la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale in Milano.

Socio fondatore (1995) e Presidente per 15 anni della Società Italiana di Psicologia della Religione, ne è ora Socio Onorario. È direttore responsabile del notiziario *Psicologia delle religioni-news*, da lui fondato nel 1995. Ha organizzato i convegni annuali della SIPR, curandone la pubblicazione degli atti nella Collana di Psicologia della Religione del Centro Scientifico Editore.

Riconosciuto a livello internazionale tra i maggiori esperti della disciplina, è stato, dal 2006 al 2015, componente del Board della *IAPR-International Association for the Psychology of Religion* e ne ha presieduto il congresso mondiale di Bari (2011). È socio dell'APA-American Psychological Association Div. 36, "Society for the Psychology of Religion and Spirituality" e Fellow dell'ISSR -International Society for Science & Religion (Cambridge, UK). È membro dell'Editorial Board dell'*International Journal for the Psychology of Religion* e dell'*Archiv für Religionspsychologie/Archive for the Psychology of Religion*.

Ha pubblicato un centinaio di articoli in riviste scientifiche internazionali e diversi volumi, a partire dal primo manuale italiano della disciplina, *Psicologia della religione* (1973, con G. Milanese), poi seguito da *Psicologia, psicoanalisi e religione. Studi e ricerche* (Dehoniane, 1992). Si segnalano anche *Percorsi di psicologia della religione alla luce della psicoanalisi* (Aracne, 2010) e *Preti pedofili? La questione degli abusi sessuali nella Chiesa* (Cittadella, 2011). Recentemente ha rivalorizzato l'opera di uno dei padri della psicologia della religione, pubblicando il volume *Théodore Flournoy, la psicologia della religione. Principi, ricerche, prospettive* (Frano Angel, 2021).

Tra gli ultimi contributi in opere collettanee: "Psicologia, persona, religione. Una prospettiva psicodinamica", in M. Caputo (Ed.), *Oltre i "paradigmi del sospetto"? Religiosità e scienze umane*, (Franco Angeli, 2018); "Psicologia della religione", in G. Filoramo, M. C. Giorda, & N. Spineto (Eds.), *Manuale di Scienze della religione* (Morcelliana, 2019); "Psicologia/Psicoanalisi/Teologia", in *Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Dehoniane, 2020) e "Ripartire da Vergote: che cosa è la psicologia della religione. Prefazione". In P. Varasio, *La psicologia della religione in Antoine Vergote* (Glossa, 2022).

In ambito psicoanalitico, oltre a contributi clinici, ha pubblicato saggi su Freud, Winnicott, Vergote, Rizzuto e Lou Andreas Salomé. Tra i più recenti, "Percorsi dell'Oltre. Erotismo, arte e religione in Lou Salomé", in A. Cusin et alii (Eds.), *Oltre. Il senso di Infinito a partire dal "Sentimento Oceanico"* (Alpes, 2018); e "Religione e fede tra percorsi e derive: una prospettiva winnicottiana", in L. Fattori, & G. Vandi (Eds.), *Derive della fede* (Guaraldi, 2019); "Becoming a believer, becoming an unbeliever. The contribution of Ana-María Rizzuto to the psychology of religion in the light of clinical practice", in M. J. Reineke & D. M. Goodman (Eds.), *Ana-María Rizzuto and the psychoanalysis of religion. The road to the living God*. (Rowman & Littlefield, 2017).

La specificità del suo approccio epistemologico e metodologico è evidenziata nel saggio "My concern with psychology of religion: defending psychology, respecting religion", in J. A. Belzen (Ed.), *Psychology of Religion: Autobiographical Accounts* (Springer, 2012). Considera la religiosità come un fenomeno psichico di grande rilevanza per gli individui credenti, a prescindere dal contenuto di verità delle credenze e ne indaga il radicamento psicodinamico nella dimensioni affettive della mancanza e del desiderio. Accanto alle prospettive e i modelli della lettura psicoanalitica, emergono gli approcci derivati da neuropsicologia, psicologia culturale, teoria dell'attaccamento. Tra le tematiche approfondite in studi e ricerche il rapporto tra ortogenesi del soggetto e identità religiosa, riti e liturgia, senso di colpa e perdono, misticismo e visionarismo settario, fondamentalismo e pluralismo religioso.